

Le entrate di parte corrente, costituite dai titoli I, II e III ammontano a £. 14.141.844 milioni, di cui £. 12.537.410 milioni - pari all'88,65% del totale - riguardano le entrate di natura contributiva.

Le spese correnti ammontano complessivamente a £. 12.614.495 milioni e sono per la gran parte (77,15%) attribuibili alle prestazioni istituzionali (£. 9.732.180 milioni).

(in miliardi di lire)

| ANDAMENTO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE DI PARTE CORRENTE |                  |           |                |           |         |           |
|---------------------------------------------------------|------------------|-----------|----------------|-----------|---------|-----------|
| anno                                                    | ENTRATE CORRENTI |           | SPESE CORRENTI |           | SALDI   |           |
|                                                         | importo          | variaz. % | importo        | variaz. % | importo | variaz. % |
| 1995                                                    | 13.159,9         | 4,7       | 12.096,8       | -6,2      | 1.063,1 | -10,8     |
| 1996                                                    | 14.141,8         | 7,5       | 12.614,5       | 4,3       | 1.527,3 | 43,7      |

L'analisi dell'andamento delle entrate contributive e delle spese per attività istituzionali delle singole gestioni appare, come emerge dai valori indicati nelle prospettazioni che seguono, particolarmente significativa:

(in miliardi di lire)

| ANDAMENTO DELLE ENTRATE CONTRIBUTIVE E DELLE SPESE ISTITUZIONALI - Gestione Industria |                      |              |                     |              |                |
|---------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|--------------|---------------------|--------------|----------------|
| A                                                                                     | B                    | C            | D                   | E            | F              |
| anno                                                                                  | entrate contributive | differenza % | spese istituzionali | differenza % | differenze B-D |
| 1995                                                                                  | 11.266,4             | 4,6          | 7.436,4             | -3,7         | 3.830,0        |
| 1996                                                                                  | 11.696,3             | 3,8          | 7.896,6             | 6,2          | 3.799,7        |

Dai valori sopra indicati emerge che la gestione industria mostra di continuare nel 1996 il trend positivo registrato nel precedente esercizi. Rispetto al 1995 si registra una tendenza

all'aumento sia delle entrate contributive che delle spese istituzionali. In particolare, è da notare che nell'anno 1996 l'onere delle prestazioni è aumentato per la rivalutazione delle rendite a far data dal 1° gennaio 1996, e non per un effettivo incremento dei casi indennizzati.

La gestione agricoltura ha mantenuto anche in questo esercizio il consueto andamento deficitario di natura essenzialmente strutturale.

#### **ANDAMENTO ENTRATE CONTRIBUTIVE E SPESE ISTITUZIONALI - Gestione Agricoltura**

(in miliardi di lire)

| <b>anno</b> | <b>entrate<br/>contributive</b> | <b>spese<br/>istituzionali</b> | <b>differenze</b> |
|-------------|---------------------------------|--------------------------------|-------------------|
| 1995        | 598,6                           | 1.752,1                        | -1.153,5          |
| 1996        | 740,0                           | 1.810,5                        | -1.070,5          |

La gestione medici radiologi conferma il trend positivo degli ultimi esercizi.

#### **ANDAMENTO ENTRATE CONTRIBUTIVE E SPESE ISTITUZIONALI - Gestione Medici Rx**

(in miliardi di lire)

| <b>anno</b> | <b>entrate<br/>contributive</b> | <b>spese<br/>istituzionali</b> | <b>differenze</b> |
|-------------|---------------------------------|--------------------------------|-------------------|
| 1995        | 99,2                            | 23,0                           | 76,2              |
| 1996        | 101,1                           | 25,0                           | 76,1              |

In materia di rendiconto finanziario, nella categoria 9<sup>a</sup> delle entrate (poste correttive e compensative di spese correnti) sono previsti proventi dell'Istituto aventi carattere di reintegro di costi, tra i quali

meritano di essere segnalati quelli concernenti il recupero di spese sostenute per la gestione immobiliare (cap. 061).

A fronte di una somma di £. 36 mld. nelle previsioni iniziali e definitive, è riportata una somma totale accertata a fine esercizio di £. 49.445.994.221 di cui rimosse 33,602 mld. e rimaste da riscuotere £. 15,843 mld.

La posizione debitoria nei confronti dell'Ente di una parte cospicua della somma accertata a fine esercizio deriva dal mancato recupero, nel corso di diversi esercizi, di somme dovute da conduttori di immobili di proprietà dell'Ente, a congruaggio di oneri accessori (spese condominiali, di riscaldamento etc.).

La questione, come riferito nella precedente relazione, è stata segnalata, tenuto conto della persistenza del fenomeno e della cospicuità dei crediti, riferibili in massima parte a posizioni debitorie sorte nel periodo 1982 / 1991, alla Procura Regionale della Corte dei conti del Lazio con note del 4/8/1995 e 5/9/1995, a seguito di determinazione presa dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 6/7/1995, sulla base di apposita relazione ispettiva del Servizio gestione investimenti, per eventuali profili di responsabilità amministrativa.

Il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 26/6/1996 con delibera n.891, ha stabilito di dare corso alla procedura per il recupero dei crediti per tali oneri accessori relativi al periodo 1982/ 1991, così come quantificato ( £. 12.598.844.000) da un gruppo di lavoro, all'uopo costituito , e sentito il parere favorevole del Direttore generale, utilizzando, ove possibile, il sistema della compensazione con somme di cui l'Istituto può risultare debitore verso gli inquilini ed ex - inquilini, e assegnando un termine di sei mesi, decorrente dalla richiesta avanzata dall'Istituto.

Tra le entrate di parte corrente figura la categoria 10^ che comprende le entrate per soprappremi di rateizzazione, gli interessi per ritardato pagamento e le entrate derivanti dall'applicazione delle penali posta a carico dei datori di lavoro per le inadempienze previste dal T.U.

**CONFRONTO DATI CATEGORIA 10^**

(in miliardi di lire)

| anno | previsioni def.ve |       | consuntivo |       | differenza % |       |
|------|-------------------|-------|------------|-------|--------------|-------|
|      | competenza        | cassa | competenza | cassa | competenza   | cassa |
| 1995 | 155,0             | 257,6 | 130,0      | 182,7 | -16,1        | -29,1 |
| 1996 | 150,0             | 150,0 | 96,2       | 125,2 | -35,9        | -16,5 |

Il confronto istituito, nella tabella sopra riportata, tra i dati relativi alle previsioni definitive e i dati a consuntivo, evidenzia una tendenza a ridurre le spese per tale categoria.

Per quanto concerne la categoria 22^ - Partite di giro - a fronte di previsioni definitive pari a £. 1.029,2 miliardi, ci sono stati accertamenti per £. 954,0 miliardi.

In particolare le partite in conto sospeso, riferentesi a poste che non trovano immediata imputazione ai pertinenti capitoli di bilancio e che, in attesa della definizione contabile, vengono transitati nei cosiddetti "conto di transito", appaiono sensibilmente ridotte nei limiti di stretta funzionalità per effetto di un attento monitoraggio sulla sollecita definizione delle stesse, inteso ad evitare, il più possibile, che, la mancata tempestività dell'allocazione delle poste contabili, incida sulla chiarezza e la trasparenza delle relative scritture.

In ordine alle spese concernenti organi, personale, beni di consumo e servizi, nonché prestazioni istituzionali si fa rinvio a quanto già detto.

Torna qui utile precisare, relativamente ai trasferimenti passivi (6^ categoria), che le principali voci si riferiscono:

- al contributo al fondo sanitario nazionale (cap. 390), per il quale risultano impegnati £. 199,6 miliardi;
- al contributo per il finanziamento dell'attività assistenziale (cap. 391), in relazione a quanto disposto dal DPR 18/4/79 che trasferisce

alle regioni, province e comuni le attività amministrative di carattere assistenziale non previdenziale svolte dall'INAIL, pari a £. 4,8 miliardi;

- al contributo ex Enaoli (cap. 392), per £. 227 miliardi;
- al contributo ex Enpi (cap. 393), per £. 273,5 miliardi;
- al contributo agli istituti di patronato e di assistenza sociale (cap. 394), per £. 25,9 miliardi.

Nella stessa categoria è compreso il cap. 397 concernente "interventi assistenziali a favore del personale in servizio e delle loro famiglie" sul quale sono impegnati £. 7,5 miliardi.

Nella categoria 7<sup>a</sup> ( - Oneri finanziari - ) al cap. 400 ( - Interessi passivi - ) a fronte di una previsione iniziale di 2.000 mld. è registrata una previsione definitiva di soli 100.000.000 con impegni assunti nell'esercizio per un totale di £. 24.105.260.

Non si è verificato, dunque, lo scoperto di conto corrente con pagamento di interessi al Cassiere unico (Credito Italiano) per anticipazioni di cassa dallo stesso Cassiere compiute a favore dell'Inail a seguito di ritardato o parziale accreditamento dei fondi depositati sul conto corrente infruttifero istituito presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

Come riferito nelle precedenti relazioni, tale comportamento della Tesoreria era stato giudicato non conforme a legge dalla competente Sezione di controllo della Corte dei conti nell'adunanza del 18/5/1993.

In ordine alla categoria 9<sup>a</sup> - Poste correttive e compensative delle entrate correnti - si evidenziano impegni per £. 483,4 miliardi. Di questi, il cap. 420, relativo alle restituzioni di premi e contributi di assicurazione, ha fatto registrare una spesa pari a £. 423,8 miliardi, migliore sia rispetto alle previsioni (550 mld.), che rispetto al dato 1995 (543,8), frutto di una più puntuale e precisa dichiarazione dei datori di lavoro che ha comportato minori rettifiche in virtù di un più esatto accostamento tra retribuzioni previste e retribuzioni erogate.

L'Ente, comunque, dovrebbe provvedere il più tempestivamente possibile alla restituzione dei premi e contributi, non dovuti dai datori di lavoro, in quanto il ritardo nei rimborsi crea un ingiustificato onere aggiuntivo a carico dei datori di lavoro e creditori.

Quanto alle spese in conto capitale, va preliminarmente rilevato che gli investimenti dell'Istituto sono soggetti alle disposizioni che l'art. 65 della legge 30 aprile 1969, n° 153 detta per gli enti previdenziali.

L'art. 11 del D.lgs. 16/2/1996 n. 104, inteso a disciplinare gli investimenti degli enti previdenziali pubblici, ha sancito l'obbligo di realizzare gli investimenti immobiliari esclusivamente in via indiretta, in particolare tramite la sottoscrizione di quote di fondi immobiliari e partecipazioni minoritarie in società immobiliari. Ha dato all'INAIL facoltà, inoltre, di destinare una quota non superiore al 15% dei fondi disponibili all'acquisto di immobili da destinare a finalità di pubblico interesse con particolare riguardo ai settori sanitario, dell'istruzione e della ricerca. Inoltre ha confermato il disposto dell'art. 2 della L. 549 del 28/12/1995 che prevede la possibilità di destinare una quota fino al 15% dei fondi disponibili alla realizzazione e all'acquisto di immobili da locare al SSN ovvero a Centri per la riabilitazione di infortunati sul lavoro.

Quest'ultima disposizione è stata confermata dalla legge 23/12/1996, n. 662 con l'art. 2 comma 130 a norma del quale gli investimenti devono avvenire nell'ambito degli indirizzi di programma del Ministero della Sanità e d'intesa con questo.

Per il 1996, quindi, le risorse finanziarie derivanti dai fondi disponibili per un ammontare di 930,308 mld. sono state così impegnate:

- il 30 per cento pari a 279,090 mld. (15% in base alla L. 549/95 e 15% in base al D. lgs 104/96) ad investimenti immobiliari (cap. 700 della categoria 11^ - acquisto immobili destinati a reddito - )
- la restante quota di 651,210 mld. pari al 70 per cento, per investimenti mobiliari (cap. 722 cat. 13^ - acquisto titoli - ).

Per quanto concerne gli investimenti immobiliari (cat. 11<sup>a</sup> - spese in conto capitale -), a fronte di una previsione definitiva di £. 445.590.000.000, gli impegni assunti nel settore ammontano a complessive £. 444.594.125.541, di cui £. 287.266.606.044 riguardano gli immobili da reddito (capitolo 700), £. 89.833.491.547 gli immobili adibiti ad uffici (capitolo 704), £. 46.000.000.000 gli immobili adibiti a Centri medico-legali (capitolo 703), £. 21.494.027.950 il Centro protesi di Vigorso di Budrio (capitolo 701). Tali somme per £. 440.090.383.041, in quanto rimaste da pagare, vengono portate a residuo, e, per £. 4.503.742.500 sono state pagate nel corso dell'esercizio finanziario.

La gestione 1996 è stata caratterizzata dalla realizzazione della filiale di Roma del Centro Protesi di Vigorso di Budrio, che ha comportato un notevole incremento degli impegni assunti dall'Istituto (cap. 701 "Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento ed altri costi pluriennali di immobili destinati a Centri di soggiorno e al Centro protesi" - aumento di £. 21.490.921.950 rispetto al 1995).

Al riguardo della categoria 13<sup>a</sup> delle spese (Partecipazione ed acquisto valori mobiliari), si fa presente che il Consiglio di amministrazione, con delibera n°1381 in data 6/11/1995, ha stabilito di procedere ad una gestione dinamica dei titoli posseduti, cominciando, a partire dal 1° gennaio 1996, con una prima "tranche" di 500 mld. nominali, e di affidare lo specifico servizio a seguito di trattativa privata da espletare con banche primarie, ivi compreso il Credito Italiano che svolge il servizio di cassa per l' INAIL.

Con delibera n° 1041, in data 16/7/1996, il servizio della gestione dinamica del portafoglio titoli dell'Istituto dal Consiglio di amministrazione è stato affidato al Credito Italiano, che ha presentato l'offerta più conveniente.

Il portafoglio titoli dell' INAIL, alla data della verifica compiuta il 30/6/1995, ammontava, in valore nominale, a 3.087.239.460.320 mld., dei quali 1.732.711.000.000 negoziabili. Il presupposto e lo scopo della gestione dinamica dei titoli è la realizzazione garantita di un

rendimento comunque superiore a quello ottenuto con la gestione statica.

Così operando, l'Ente ha inteso ottimizzare razionalmente il rendimento del patrimonio mobiliare in adempimento delle funzioni ad esso attribuite dall'art. 55 comma 2 della L.n°88 del 9/3/1988, che devono essere esercitate con criteri di economicità ed imprenditorialità.

Per una migliore evidenziazione complessiva dell'andamento gestionale del periodo, che ne occupa, si ritiene possa tornare utile istituire dei confronti fra i dati più significativi delle entrate e delle spese sinteticamente evidenziati nei prospetti che seguono:

(in miliardi di lire)

| ENTRATE              | Gestione di competenza 1996 |             |              |              |      |
|----------------------|-----------------------------|-------------|--------------|--------------|------|
|                      | previsioni definitive       | riscossioni | accertamenti | differenza % |      |
| categorie            | B                           | C           | D            | E            | F    |
| contributive         | 12.235,0                    | 10.769,3    | 12.537,4     | 102,5        | 85,9 |
| Tot entrate correnti | 13.877,0                    | 12.119,6    | 14.141,8     | 101,9        | 85,7 |
| Totale entrate       | 17.539,3                    | 13.606,8    | 15.877,2     | 90,5         | 85,7 |

(in miliardi di lire)

| SPESE                  | Gestione di competenza 1996 |           |          |              |      |
|------------------------|-----------------------------|-----------|----------|--------------|------|
|                        | previsioni definitive       | pagamenti | impegni  | differenza % |      |
| categorie              | B                           | C         | D        | E            | F    |
| Personale in servizio  | 827,6                       | 712,3     | 810,8    | 98,0         | 87,9 |
| Oneri pers. quiesc.    | 231,3                       | 231,3     | 231,3    | -            | -    |
| Acquisto beni servizi  | 418,7                       | 265,4     | 327,6    | 78,2         | 81,0 |
| Prest. Istituz. e acc. | 9.886,6                     | 9.725,2   | 9.732,2  | 98,4         | 99,9 |
| Trasferimenti passivi  | 741,6                       | 569,3     | 740,7    | 99,9         | 76,9 |
| Totale spese correnti  | 13.081,9                    | 12.160,5  | 12.614,5 | 96,4         | 96,4 |
| Totale spese           | 17.864,2                    | 13.727,0  | 15.393,9 | 86,2         | 89,2 |

I risultati di colonna E esprimono quanto percentualmente delle previsioni definitive delle entrate/spese considerate è stato accertato/impegnato. I risultati di colonna F esprimono, invece, quanto percentualmente delle somme accertate/impegnate è stato riscosso/pagato.

**8.3 - I Residui attivi**

L'ammontare dei residui attivi ha subito una variazione rispetto al 1995 (+ 8%) come si evince dal prospetto che segue:

**RESIDUI ATTIVI**  
(in miliardi di lire)

| Aggregati                                              | Consistenza              |                           | Variazioni   |              |
|--------------------------------------------------------|--------------------------|---------------------------|--------------|--------------|
|                                                        | Al<br>1° gennaio<br>1996 | Al<br>31 dicembre<br>1996 | Absolute     | in %         |
| <b>1. RESIDUI DA ENTRATE CORRENTI</b>                  |                          |                           |              |              |
| <b>1.1 Entrate contributive</b>                        |                          |                           |              |              |
| - Premi per l'assicurazione nell'industria             | 3.048,4                  | 2.959,0                   | -89,4        | -2,9         |
| - Contributi per l'assicurazione nell'agricoltura      | 1.076,2                  | 1.363,9                   | 287,7        | 26,7         |
| - Premi per l'assicurazione medici Rx                  | 30,0                     | 30,3                      | 0,3          | 1,0          |
| <b>Totale</b>                                          | <b>4.154,6</b>           | <b>4.353,2</b>            | <b>198,6</b> | <b>4,8</b>   |
| <b>1.2 Trasferimenti da parte dello Stato</b>          |                          |                           |              |              |
| - Trasferimenti per fiscalizzazione oneri contributivi | 567,8                    | 572,8                     | 5,0          | 0,9          |
| <b>Totale</b>                                          | <b>567,8</b>             | <b>572,8</b>              | <b>5,0</b>   | <b>0,9</b>   |
| <b>1.3 Altre entrate correnti</b>                      |                          |                           |              |              |
| - Vendita di beni e di servizi                         | 14,1                     | 14,1                      | 0,0          | 0,0          |
| - Redditi e proventi patrimoniali                      | 240,1                    | 197,3                     | -42,8        | -17,8        |
| - Recupero di prestazioni                              | 12,0                     | 9,7                       | -2,3         | -19,2        |
| - Sanzioni civili, amministrative, ecc.                | 45,5                     | 8,1                       | -37,4        | -82,2        |
| - Altre entrate correnti                               | 33,0                     | 33,4                      | 0,4          | 1,2          |
| <b>Totale</b>                                          | <b>344,7</b>             | <b>262,5</b>              | <b>-82,1</b> | <b>-23,8</b> |
| <b>Totale residui da entrate correnti</b>              | <b>5.067,1</b>           | <b>5.188,6</b>            | <b>121,5</b> | <b>2,4</b>   |
| <b>2. RESIDUI DA ENTRATE PER MOVIMENTI DI CAPITALE</b> | 8,2                      | 9,7                       | 1,5          | 18,3         |
| <b>3. RESIDUI DA ENTRATE PER PARTITE DI GIRO</b>       | 899,9                    | 1.257,5                   | 357,6        | 39,7         |
| <b>Totale generale</b>                                 | <b>5.975,2</b>           | <b>6.455,8</b>            | <b>480,6</b> | <b>8,0</b>   |

L'importo dei residui attivi al 31.12.1996 è dunque, scomponibile:

- £. 2.959 miliardi per premi riferiti alla gestione industria;
- £. 1.363,9 miliardi riferiti a contributi agricoli;
- £. 30,3 miliardi per premi della gestione Rx;
- £. 8,1 miliardi per sanzioni amministrative, soprappremi ed interessi.
- £. 294 miliardi per crediti diversi (proventi gestione immobiliare, interessi dei titoli e depositi, riscossioni per IVA, ecc.);
- £. 1.169 miliardi per crediti verso lo Stato (comprensivo di circa £. 573 miliardi per fiscalizzazione degli oneri contributivi);
- £. 632 miliardi per crediti verso Regioni, ex INAM, Istituti esteri.

Data la significatività, sotto il profilo della entità dei corrispondenti dati e della persistenza del fenomeno, l'attenzione va rivolta ai residui attivi concernenti i premi dell'industria.

**Residui per premi industria****(in miliardi di lire)**

|                                             | 1995    | %    | 1996    | %    |
|---------------------------------------------|---------|------|---------|------|
| Consist. inizio esercizio                   | 3.216,3 |      | 3.048,4 |      |
| Variazione (-) riaccert.                    | 348,9   | 10,8 | 426,5   | 14,0 |
| Riscossi                                    | 875,5   | 27,2 | 674,2   | 22,1 |
| Rimasti da riscuotere                       | 1.991,9 | 61,9 | 1.947,7 | 63,9 |
| Residui dell'esercizio                      | 1.056,5 |      | 1.011,3 |      |
| Consist. a fine esercizio                   | 3.048,4 |      | 2.959,0 |      |
| Differenza rispetto al precedente esercizio | -167,9  |      | -89,4   |      |

Una analisi circoscritta dei suddetti crediti consente di evidenziare un totale dei residui attivi, per soli premi, da riscuotere al termine dell'esercizio di £. 2.959 miliardi, di cui £. 1.011,3 miliardi per premi di competenza dell'esercizio e £. 1.947,7 per premi rimasti da riscuotere per gli esercizi precedenti.

I criteri adottati per la iscrizione nella contabilità finanziaria e la rappresentazione in bilancio di questa importante posta dell'attivo, hanno tenuto conto delle prescrizioni previste dalla normativa civilistica e pubblica che presuppongono, ai fini della massima chiarezza e trasparenza, l'iscrizione in bilancio dei soli crediti verosimilmente certi, idonei a rappresentare l'effettivo stato di salute del patrimonio aziendale, trascurando crediti di dubbia e difficile esazione o da ritenere assolutamente inesigibili.

Per corrispondere alla esigenza di un costante aggiornamento dei dati esistenti nell'archivio "datori di lavoro" nel corso dell'anno :

- si è maggiormente sollecitata l'attività delle sedi nella procedura di abbandono dei crediti inesigibili;
- si è implementata la procedura degli incassi per accelerare l'attribuzione ai giusti titoli dei pagamenti effettuati in occasione del condono;

- si è implementata la "procedura avvocatura" per consentire ai legali la gestione automatizzata delle fasi esecutive degli atti ingiuntivi.

In ogni caso le somme rilevate nell'archivio amministrativo se non vengono dichiarate abbandonate, continuano ad essere richieste al debitore e la loro eventuale riscossione rappresenterà una "sopravvenienza attiva" da iscrivere nel conto economico.

Negli ultimi due esercizi i residui attivi relativi ai premi della gestione Industria, hanno registrato un miglioramento dell'andamento complessivo passando da £. 3.048,4 miliardi del 1995 a £. 2.959,0 miliardi del 1996.

Il trend positivo è dovuto principalmente ad una diversa "qualità" delle poste, infatti è variata la composizione della massa residui che è sempre più formata da crediti relativi ad anni più recenti.

**8.4 - I residui passivi**

Per quanto concerne i residui passivi, la seguente tabella ne evidenzia l'andamento in miliardi:

| Aggregati                                                                                | Consistenza              |                           | Variazioni   |             |
|------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|---------------------------|--------------|-------------|
|                                                                                          | Al<br>1° gennaio<br>1996 | Al<br>31 dicembre<br>1996 | Assolute     | in %        |
| <b>1. RESIDUI DA SPESE CORRENTI</b>                                                      |                          |                           |              |             |
| 1.1 Prestazioni istituzionali                                                            |                          |                           |              |             |
| - Prestazioni integrative dell'assicurazione                                             | 1,3                      | 1,9                       | 0,6          | 46,2        |
| - Trattamenti medico-legali di recupero della capacità lavorativa nel campo assicurativo | 37,7                     | 37,2                      | -0,5         | -1,3        |
| <b>Totale</b>                                                                            | <b>39,0</b>              | <b>39,1</b>               | <b>0,1</b>   | <b>0,3</b>  |
| 1.2 Trasferimenti passivi                                                                |                          |                           |              |             |
| - Allo Stato                                                                             | 132,0                    | 140,7                     | 8,7          | 6,6         |
| - Ad altri Enti                                                                          | 40,9                     | 34,8                      | -6,1         | -14,9       |
| <b>Totale</b>                                                                            | <b>172,9</b>             | <b>175,5</b>              | <b>2,6</b>   | <b>1,5</b>  |
| 1.3 Altre uscite correnti                                                                |                          |                           |              |             |
| - Spese per il personale                                                                 | 94,5                     | 120,9                     | 26,3         | 27,8        |
| - Acquisto di beni e servizi                                                             | 124,1                    | 95,7                      | -28,4        | -22,9       |
| - Oneri tributari                                                                        | 11,9                     | 13,5                      | 1,7          | 14,3        |
| - Rimborso di contributi                                                                 | 55,3                     | 65,2                      | 9,9          | 17,9        |
| - Altre uscite correnti                                                                  | 41,5                     | 44,8                      | 3,2          | 7,7         |
| <b>Totale</b>                                                                            | <b>327,5</b>             | <b>340,2</b>              | <b>12,7</b>  | <b>3,9</b>  |
| <b>Totale residui da spese correnti</b>                                                  | <b>539,4</b>             | <b>554,8</b>              | <b>15,4</b>  | <b>2,9</b>  |
| <b>2. RESIDUI DA USCITE PER MOVIMENTI DI CAPITALE</b>                                    | <b>1 777,9</b>           | <b>2 066,0</b>            | <b>288,1</b> | <b>16,2</b> |
| <b>3. RESIDUI DA USCITE PER PARTITE DI GIRO</b>                                          | <b>191,7</b>             | <b>197,0</b>              | <b>5,3</b>   | <b>2,8</b>  |
| <b>Totale generale</b>                                                                   | <b>2 509,0</b>           | <b>2 817,8</b>            | <b>308,8</b> | <b>12,3</b> |

Come si può notare le passività raggruppate sotto tale titolo per l'importo di £. 2.817,8 miliardi sono state classificate secondo la causa che le ha originate in analogia all'impostazione adottata per i residui attivi.

In particolare si evidenzia come l'incremento di circa £. 309 miliardi sia riconducibile alla differenza tra le variazioni registrate per i debiti (1.191 mld) verso fornitori e per investimenti in corso di perfezionamento (£ 651.210.000.000 impegnati per acquisti mobiliari secondo il piano impiego fondi disponibili 1996).

I debiti per trasferimenti passivi verso lo Stato ammontano a £. 140,7 miliardi e sono costituiti dalle somme rimaste da liquidare alla fine dell'esercizio per contributi dovuti, rispettivamente, al Fondo Sanitario Nazionale (£. 49,9 miliardi) e al soppresso ENAOLI (£. 90,8 miliardi).

I debiti per trasferimenti passivi verso Enti e diversi (Istituti di patronato; interventi assistenziali a favore personale in servizio e famiglie etc) ammontano a £. 34,8 miliardi con una diminuzione di circa £. 6 miliardi rispetto al 1995.

I debiti per restituzione premi presentano un valore di £. 65,2 miliardi con un incremento di £. 9,9 miliardi rispetto alle erogazioni dello scorso esercizio.

Per meglio comprendere, tuttavia, il fenomeno della stagnazione dello smaltimento delle passività, può tornare utile osservare, nelle tabelle che seguono, l'andamento dei pagamenti effettuati nell'ambito della gestione di competenza e quello dei pagamenti operati nella gestione dei residui.

## XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## GESTIONE DI COMPETENZA - in miliardi di lire

| Titoli                     | B<br>Impegni | C<br>Pagati | D<br>rimasti da<br>pagare | E<br>% pagata | F<br>% da pagare |
|----------------------------|--------------|-------------|---------------------------|---------------|------------------|
| T. I - Spese Correnti      | 12.614,5     | 12.160,5    | 454,0                     | 96,4          | 3,6              |
| T. II - Spese C/Capitale   | 1.825,1      | 706,3       | 1.118,8                   | 38,7          | 61,3             |
| T. III - Est. Mutui e Par. | 0,3          | 0,3         | -                         | 100,0         | -                |
| T. IV - Partite di giro    | 954,0        | 859,9       | 94,1                      | 90,1          | 9,9              |
| Totale Esercizio           | 15.393,9     | 13.727,0    | 1.666,9                   | 89,2          | 10,8             |

## GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI - in miliardi di lire

| Titoli                     | B<br>consistenza<br>iniz. eserc. | C<br>variazione +/- | D<br>pagati | E<br>rimasti da<br>pagare | F<br>% pagam.<br>effettivi |
|----------------------------|----------------------------------|---------------------|-------------|---------------------------|----------------------------|
| T. I - Spese Correnti      | 539,4                            | -34,5               | 404,1       | 100,9                     | 80,0                       |
| T. II - Spese C/Capitale   | 1.777,7                          | -12,4               | 818,1       | 947,2                     | 46,3                       |
| T. III - Est. Mutui e Par. | 0,2                              | -                   | 0,2         | -                         | 100,0                      |
| T. IV - Partite di giro    | 191,6                            | -3,1                | 85,7        | 102,8                     | 45,5                       |
| Totale Esercizio           | 2.508,9                          | -50,0               | 1.308,1     | 1.150,9                   | 53,2                       |

## 9. GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA

La gestione di cassa di competenza registra al 31/12/96, un avanzo complessivo di £. 260,3 miliardi, risultante quale differenza tra il totale delle riscossioni (£. 15.295,4 miliardi) ed il totale dei pagamenti (£. 15.035,1 miliardi) come si evince dai prospetti relativi a tale gestione.

Del totale delle riscossioni di parte corrente l'87,8% è da riferire alle entrate contributive (che si attestano a £. 11.911,1 miliardi), mentre del totale dei pagamenti di parte corrente il 77,4% è da riferire alle prestazioni istituzionali (£. 9.731,4 miliardi).